



MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE www.cpcarloacutis.it

27 SETTEMBRE 2026 - Numero 368

V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. G. BATTISTA

L'INIZIO È L'ASCOLTO, IL SILENZIO, LA PAZIENZA, L'INTELLIGENZA

Suggerimenti per iniziare bene /3

Proseguo nel tentativo di aiutare me e voi ad introdurci in questo mese di settembre che mi piace pensare come **"mese degli inizi"**. Martedì 8, in Duomo, è iniziato ufficialmente l'anno pastorale con l'Arcivescovo Mario che attendiamo, tra breve, anche tra noi. Cito un altro brano della sua bellissima Omelia:

dall'Omelia dell'Arcivescovo dell'8 settembre 2026

Chiesero al sapiente: "Parlaci dell'inizio". E il sapiente disse: "L'inizio è l'ascolto, l'inizio è il timor di Dio: la storia umana e il tempo presente sono così abitati dallo Spirito e tribolati dal male, la vita di ogni uomo e di ogni donna è un mistero così insondabile, ogni vicenda di persone è così imprevedibile e sconcertante. L'inizio è l'ascolto. Chi può dire una parola, se non sa di che cosa parla? Nella società delle chiacchiere, delle etichette, delle storie ridotte a titoli ed a clamore quale pensiero può nascere? Quale libertà? Il timor di Dio è l'inizio perché la superficialità, la fretta, l'ideologia non siano ingiuste nei giudizi, non manchi la benevolenza e la delicatezza. L'inizio è l'ascolto, il silenzio, la pazienza, l'intelligenza".

Come è bello iniziare qualcosa, ma come è difficile, a volte, far iniziare qualcosa di veramente bello e vero!

Potrei dire questa cosa quasi tutti i giorni, ma, soprattutto, in questo mese di settembre.

Gli inizi sono sempre segnati dall'entusiasmo, dalla gioia, ma anche dalla fatica e dalla preoccupazione

L'inizio è delicato! Esige, come dice l'Arcivescovo, ascolto, silenzio, pazienza (tanta!), intelligenza.

L'ascolto, quando è sincero, permette di capire e di capirsi, ma, soprattutto, consente di andare oltre il "sentito dire" che fa male e fa del male. Ogni comunità, anche la nostra, ha bisogno di fuggire e rifuggire dal "sentito dire", per dedicarsi a un ascolto vero, sincero, profondo.

Il silenzio: quante volte cerchiamo il silenzio e ci lamentiamo dei rumori o del chiasso, ma quante volte ci dimentichiamo che il silenzio è, anzitutto, quello interiore. Il silenzio del cuore che permette di sentire la straordinaria voce della coscienza e di Dio.

Il "timor di Dio", che è uno dei doni dello Spirito Santo, è esattamente questo: la consapevolezza, e la scelta, di lasciare a Dio il primato, il primo posto. Tutto (e tutti) vengono dopo di Lui.

La pazienza, in una comunità, è l'esercizio più intenso di ogni giorno. Significa accettazione di tempi e modi diversi da quelli pensati, significa sopportazione, elasticità, comprensione e stima reciproca, significa saper attendere, mettersi "tra parentesi" significa sperare e avere fiducia sempre.

L'intelligenza. Mi piace molto il significato di questa parola. *"Intelligere"* viene da *intus legere* cioè *"leggere dentro"*, leggere in profondità, significa *"essere profondi"*.

Personalmente preferisco una persona profonda a una persona simpatica, o meglio, la vera persona simpatica, non può non essere profonda.

L'intelligenza combatte battaglie durissime contro la banalità, contro la meschinità, contro la superficialità, contro quel "piccolo" che non è più bello, ma orribile perché chiude e soffoca.

Abbiamo un grande bisogno di profondità anche per combattere quel modo di fare e di essere che ci porta ad essere troppo impulsivi, eccessivamente emotivi, frettolosi nel trarre conclusioni o nell'usare parole inadeguate troppo in fretta.

Ecco il punto: iniziare bene non solo organizzativamente, **ma iniziare bene a partire da noi**, rimettendo in ordine le priorità, scegliendo uno stile, rimanendo sempre umili nel voler convertirci e aiutarci.

Iniziamo oggi la Festa dell'Oratorio: a Dio consegniamo la volontà e la gioia di educare, di trasmettere la fede e i valori del Vangelo ai nostri ragazzi. Preghiamo perché, a partire dai genitori, ma anche tutta la comunità cristiana ci sentiamo responsabili di questa consegna.

don Paolo

L'ARCIVESCOVO MARIO DELPINI TRA NOI L'11 OTTOBRE !



Nelle scorse settimane ho chiesto all'Arcivescovo se potesse venire a Carugo-Arosio, anzitutto per incontrarci, per pregare con noi e per confermarci nel nostro cammino di Comunità pastorale e per ricordare i 90 di consacrazione delle nostre due chiese parrocchiali. Nonostante la sua agenda fittissima e gli impegni che già occupavano le sue domeniche fino a Natale, ha trovato spazio per noi. Lo ringraziamo di cuore!

**L'Arcivescovo Mario verrà domenica 11 ottobre.
Celebrerà la Messa per tutta la Comunità pastorale alle ore 18:00
nella chiesa di Arosio.**

Altri dettagli e precisazioni ve li riferirò nelle prossime settimane.

Quella sera, aiutati dal nostro Pastore, ringrazieremo insieme il Signore per la fede che ci è stata trasmessa anche attraverso le nostre due belle chiese parrocchiali. Inoltre, i nostri ragazzi/e di Prima superiore faranno la Professione di Fede nelle mani dell'Arcivescovo.

Ringraziamo l'Arcivescovo per questa sua visita
e ci prepariamo pregando per Lui e per noi!

CALENDARIO LITURGICO 20 – 27 settembre 2026

Domenica 20	IV DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA	Giovedì 24	S. Tecla, vergine e martire (memoria)
Lunedì 21	S. Matteo, apostolo ed evangelista (Festa)	Venerdì 25	S. Anàtolo e tutti i Ss. Vescovi milanesi (Festa)
Martedì 22	Feria	Sabato 26	Feria
Mercoledì 23	S. Pio da Pietrelcina, presbitero (memoria)	Domenica 27	V DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA

AGENDA

Sabato 19 settembre

- 15:00 Casa parr. Carugo: **Genitori, padrini e madrine dei battezzandi di ottobre/ 1**
- **Arosio Inizio Festa dell'Oratorio** (vedi volantino)
- 21:00 Chiesa parr. Arosio: **Concerto e serata in memoria dei 90 anni di consacrazione della chiesa parrocchiale**

Domenica 20 settembre

- **Arosio festa dell'oratorio:** (vedi volantino)
- 16:30, chiesa parr. Carugo: **Concerto d'organo** (vedi programma sotto)

Lunedì 21 settembre

- 10:30, Casa parr. Carugo: **Diaconia**
- 20:30 casa parr. Carugo: **Genitori, dei battezzandi di ottobre/ 2**
- 21:00, Oratorio Carugo: **Consiglio pastorale della CP**

Martedì 22 settembre

- 21:00, Casa parr. Arosio: **Quattro giorni catechiste**
- 21:00, Casa parr. Arosio: **Consiglio affari Economici**

Mercoledì 23 settembre

- Chiesa parr. Arosio: **pulizia secondo turno**
- 17:00 oratorio di Arosio: **Serata con "I ragazzi di 3°-4°-5° di Arosio"** (vedi volantino)
- 20:30, Oratorio Carugo: **Equipe Educatori Ado e Preado**
- 21:00, Oratorio Carugo: **Genitori 3°-4°-5° el. di**

Carugo

Giovedì 24 settembre

- 15:30, Arosio Centro parr.: **Movimento Terza Età**
- 17:00 Oratorio di Carugo: **"I ragazzi di 3°-4°-5° di Carugo"** (vedi volantino)
- 20:30, Arosio via Casati: **S. Messa con Protezione Civile**
- 21:00, Arosio Casa parr.: **Gruppo Missionario**

Venerdì 25 settembre

- 18:30, oratorio di Carugo: **Serata preadolescenti della comunità pastorale** (vedi volantino)
- 21:00, oratorio di Carugo: **incontro con i genitori dei preadolescenti della comunità pastorale**

Sabato 26 settembre

- 11:00 Chiesa parr. Carugo: **Matrimonio di Boat Gabriele e De La Torre Mariana**
- **Carugo Festa dell'Oratorio** (vedi volantino) e **serata giovani della comunità pastorale**

Domenica 27 settembre

- **Carugo festa dell'oratorio:** (vedi volantino)
- 15:30, Arosio Centro parr.: **Azione Cattolica**
- 18:30, Carugo: **Rinnovo promesse Conferenza S. Vincenzo**

Lunedì 28 settembre

- 10:30, Casa parr. Carugo: **Diaconia**
- 20:30 casa parr. Carugo: **Genitori, dei battezzandi di ottobre/ 3**
- 21:00, Arosio centro parr.: **Genitori 3°-4°-5° el. Di Arosio**

INCONTRI GENITORI PER L'INIZIO DEI PERCORSI DI FEDE DEI RAGAZZI ("Catechismo")

Genitori 3° - 4° 5° el. di Carugo	martedì 30 settembre, ore 21:00, Oratorio di Carugo
Genitori 3° - 4° 5° el. di Arosio	lunedì 28 settembre, ore 21:00, Centro parr. di Arosio
Genitori 2° el.	da definire (due incontri in ottobre)
Genitori 1°-2°-3° media	venerdì 25 ottobre, ore 21:00, Oratorio di Carugo
Genitori adolescenti	da definire

XXXI Festival Organistico Internazionale "Città di Cantù" CONCERTO D'ORGANO DI INIZIO STAGIONE

Domenica 20 settembre 2026
ore 16:30, chiesa parrocchiale di Carugo

Organista MILENA MANSANTI

Il Maestro Alessandro Bianchi di Cantù, ci offre, ancora una volta, la possibilità di un momento di "grande musica" nella nostra chiesa parrocchiale. Un'altra occasione per partire bene in questo nuovo anno di impegno e di fede

PROGRAMMA

A.M.BRUNCKHORST (1670- 1750)	<i>Preludio e fuga in mi minore</i>
D.BUXTEHUDE (1637-1707)	<i>Passacaglia Bux 161</i>
J.G. WALTHER (1685-1750)	<i>Concerto del signor <u>Meck</u> Allegro-Adagio-Al/egro</i>
J.S.BACH (1685-1750)	<i>Fantasia e fuga BWV 537</i>
	<i>Preludio al corale Herzlich tut mit verlangen BWV 727</i>
	<i>Fuga BWV 578</i>
L.J.A. LEFÉBURE-WELY (1817-1869)	<i>Bolero de Concert op.166</i>
C. FUMAGALLI (1822-1907)	
<i>da Messa Solenne tratta da opere del celebre Giuseppe Verdi</i>	
<i>Due Versetti per il "Gloria"</i>	
<i>Marcia finale</i>	

Santi in controluce

*Concerto teatrale tra le luci
dei santi martiri Nazaro e Celso*

Per il 90° anniversario di consacrazione della Chiesa parrocchiale

Sabato 19 settembre 2026 – ore 21
Chiesa parrocchiale
SS. Nazaro e Celso – Arosio

**Compagnia teatrale
IL LAMPIONE – Arosio**

**Corale Polifonica
SS. Nazaro e Celso – Arosio**

Cantate Domino (G. Pitoni)
Justi et sancti (ambrosiano)
Exultate justi (L. Da Viadana)
Kyrie eleison (gregoriano)
Inno ai SS. Nazaro e Celso (M. Pertica)
Christe cunctorum (A. Scarlatti)

Brani d'organo (Bossi, Guilmant, Hollins)
Organista M° Alessandro Giulini

 Con il patrocinio del Comune di Arosio
Assessorato alla Cultura



Settembre in Festa

nel ricordo grato del 90° delle nostre chiese parrocchiali
Carugo, 21 febbraio 1936 - Arosio, 21 settembre 1936

Festa dell'Oratorio

dal 18 al 27 settembre

Venerdì 18 settembre

Ore 18:30 in Oratorio ad Arosio
Serata ADO (dalla 1° alla 4° superiore)
necessaria l'iscrizione dagli Educatori

Sabato 19 settembre

Ore 15:00 in Oratorio ad Arosio
Torneo di Calcio Balilla Umano
iscrizione a squadre da 6 persone

Domenica 20 settembre

Ore 10:30 in Oratorio ad Arosio
S. Messa solenne con le
Società sportive del nostro territorio
Ore 12:30 in Oratorio ad Arosio
Pranzo Comunitario aperto a tutti
necessaria l'iscrizione in Segreteria
Parrocchiale

Ore 15:00 in Oratorio ad Arosio
Giochi per tutti e Torneo di
Calcio Balilla Umano
iscrizione a squadre da 6 persone

Ore 16:00 in Oratorio ad Arosio
Concorso del salato:

Ti piace preparare delizie salate e
prodotti da forno? 🍕🍞🥧

Allora questo concorso è fatto per te!
Partecipa portando la tua specialità:

- 🍕 pizze
- 🍞 focacce
- 🥧 torte salate
- 🥨 e tante altre bontà di panetteria!

Metti alla prova la tua creatività e fai
assaggiare a tutti la tua specialità! 😊🏆

Iscrizioni alla mail secchivero79@gmail.com
entro il 18 settembre

Mercoledì 23 settembre

Ore 17:00 in Oratorio ad Arosio
I Piccoli di Arosio Accoglienza
per i ragazzi 3-4-5 elementare

Giovedì 24 settembre

Ore 17:00 in Oratorio a Carugo
I Piccoli di Carugo Accoglienza
per i ragazzi 3-4-5 elementare

Venerdì 25 settembre

Ore 18:30 in Oratorio a Carugo
Serata pre-ADO (dalla 1° alla 3° media)
necessaria l'iscrizione dagli Educatori

Sabato 26 settembre

Ore 15:00 in Oratorio a Carugo
Torneo di Calcio Balilla Umano
iscrizione a squadre da 6 persone
Ore 18:30 in Oratorio a Carugo
Apericena e Serata GIOVANI
(aperti a tutti)

Domenica 27 settembre

Ore 11:00 in Oratorio a Carugo
S. Messa solenne con Mandato Educativo
Animatori, Catechisti ed Edu

Ore 12:30 in Oratorio a Carugo
Pranzo Comunitario aperto a tutti
necessaria l'iscrizione
in Segreteria Parrocchiale

Ore 15:00 in Oratorio a Carugo
Giochi per tutti e
Torneo di Calcio Balilla Umano
iscrizione a squadre da 6 persone

Ore 16:00 in Oratorio a Carugo
Concorso del dolce
Iscrizioni alla mail
oratoricarugoarosio@gmail.com
entro il 26 settembre

Giornata del Seminario

Domenica 20 settembre

Dal Messaggio dell'Arcivescovo per la Giornata del seminario

La Giornata diocesana per il Seminario è la celebrazione della riconoscenza per una storia di dedizione al servizio della Chiesa ambrosiana e oltre.

La Giornata diocesana per il Seminario è una delle occasioni che l'anno liturgico offre per riflettere e pregare perché ciascuno possa sperimentare la bellezza, il fascino, la responsabilità di incontrare il Signore e di vedere sé stesso e il mondo in cui viviamo con lo sguardo che Gesù ci ha insegnato. Sotto questo sguardo si riconosce che la vita di ciascuno è vocazione ad amare e il tempo che viviamo è la terra di missione di cui abbiamo la responsabilità. La Giornata diocesana per il Seminario è l'invito a pregare per i seminaristi e per

coloro che avvertono l'attrattiva di una vita consacrata come quella del prete: che non vinca la paura sull'amore, che nessuno si accomodi nella mediocrità, che ciascuno possa percorrere i suoi giorni per gustare l'incontro e cantare: «Ora i miei occhi ti vedono». + Mario Delpini Arcivescovo di Milano

È possibile sostenere il nostro Seminario diocesano attraverso l'abbonamento alle riviste Fiaccola, a Fiaccolina oppure con offerte libere. Rivolgersi alle Segreterie delle nostre Parrocchie

I PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Signore Gesù, pellegrino d'amore, per troppo tempo ti abbiamo conosciuto soltanto per "sentito dire".

Oggi ti chiediamo di guidare i nostri passi: il tuo Spirito Santo rimuova ogni velo dai nostri cuori e dai nostri occhi.

Nell'ascolto della tua Parola viva fa' che la nostra vita, trasformata dal tuo sguardo, susciti nella Chiesa tante vocazioni: cuori capaci di mostrare il tuo volto a chi è nel dolore, perché ogni persona si sappia amata.

Rendici tuoi discepoli e testimoni, capaci di dire con la gioia umile di Giobbe: «I miei occhi avevano udito parlare di te, ma ora i miei occhi ti vedono».

Amen.

Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero

Domenica 20 settembre

dalla lettera di don Paolo Boccaccia, incaricato diocesano "Sovvenire"

Carissimo, ti scrivo anche quest'anno circa la settimana di sensibilizzazione per le offerte deducibili che sarà il prossimo 20 settembre.... **Spesso la gente crede che l'obolo domenicale sia sufficiente a garantire il sostentamento della parrocchia (compreso il prete). Noi sappiamo bene che queste risorse non coprono il necessario.** "Fa riflettere il fatto che oggi le Offerte deducibili a favore dell'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero (ICSC) - aggiunge Monzio Compagnoni- coprono meno del 2% del fabbisogno annuale complessivo. **Dietro ogni sacerdote c'è una vita interamente dedicata agli altri. E ogni Offerta, anche la più piccola, è un modo per dire 'grazie' e sostenere concretamente i nostri preti, permettendo loro di continuare ad essere presenza operosa nelle parrocchie.**

Le Offerte deducibili, istituite con la revisione del Concordato, oltre quarant'anni fa, rimangono ancora oggi uno strumento poco conosciuto e sottoutilizzato. Nel 2025 la raccolta ha sfiorato gli 8 milioni di euro, grazie a oltre 64 mila donatori. L'importo si mantiene sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente, registrando una lieve crescita che conferma la stabilità e la continuità del sostegno da parte di tanti fedeli alla vita e alla missione delle comunità parrocchiali. **La Giornata Nazionale è un'occasione per fermarsi e riflettere, ma sostenere il proprio sacerdote è una scelta che si può fare in qualsiasi momento dell'anno.** Di fatto noi sacerdoti riceviamo lo stipendio senza problemi apparenti, però mi domando se la/e parrocchia/e a cui siamo destinati dovesse provvedere da sola cosa potrebbe succedere. Nella nostra Diocesi le offerte nel 2025 sono state 10.693 (-1,4 rispetto al '24) per un totale di € 1.394.182 (-0,7 rispetto al '24)...

[ad Arosio, nel 2025, le offerte deducibili sono state n°17 per €1495 e a Carugo n° 12 per €480]

L'invito che ti faccio è di poter sensibilizzare i tuoi parrocchiani secondo le modalità che riterrai più opportune, ma di sensibilizzarli perché il discorso certo che vale per ciascuno ma anche per tutto il clero, per cui siamo responsabili anche gli uni per gli altri.... Se ci ponessimo come obiettivo tre nuove offerte per comune, credo sarebbe buona cosa e, forse, neanche così difficile da raggiungere

INTENZIONI DELLE SS. MESSE dal 19 al 27 settembre 2026

INTENZIONI AROSIO

Sabato 19	Ore 18:00 Def. Somaschini Ernesto, Antonietta, Federico ed Emma (legato) – Galimberti Angelo e Pozzoli Rosa – Nicolini Giancarlo – Ciampi Salvatore – Totaro Cosima ed Elia Giovanni – Guido, Cecilia, Edoardo ed anime del Purgatorio – Nespoli Enrica e Galli Ezio – Dota Basilio Giovanni
Domenica 20	Ore 8:00 Def. Bestetti Ettore, Galli Luigia, Colzani Chiara e nonni Leonilde ed Emilio – Staltari Cosimo – Ore 10:30 Santa Messa in Oratorio Mandato agli Educatori dello sport - Ore 18:00 Def. Lambrugo Piero e Ciccardi Eva – Molteni Giordano – Stemma Giuseppe – Barzaghi Carlo e Antonietta – Maria Luisa, Gian Pietro e Gian Luca Lauri
Lunedì 21	Ore 9:00 Def. Colombo Bruno – Adele – Nespoli Lino - Ore 16:00 R.S.A Borletti (solo ospiti)
Martedì 22	Ore 9:00 Def. Terraneo Enrico e Maria, Monteleone Aldo – Tiziana – Somaschini Giuseppe, Ernesto e Antonietta – Nespoli Maria Antonia
Mercoledì 23	Ore 9:00 Def. Marisa
Giovedì 24	Ore 9:00 Pro popolo- Ore 10:00 R.S.A. Galetti
Venerdì 25	Ore 9:00 Def. Tiziana
Sabato 26	Ore 18:00 Def. Santin Antonio, Elisa e Adriana – Marisa e Franco Radaelli – Suor Adolfina, Peppino famiglie Gerosa, Catalano e Marsico – Galotta Rocco e Maria, Franco, Antonia, Picciuto Giovanni e Sanità – Nespoli Piera e Bonacina Piera – Ripamonti Giorgio e genitori, Nicolini Osvaldo e genitori – Gari Giovanna e Forlani Romeo – Famiglie Ballabio e Ronchi – Proserpio Giovanni, Lidia, Norvilla e famigliari, Renato – Erba Ottorino e Redaelli Rosa, Pozzoli Angelo e Redaelli Carla
Domenica 27	Ore 8:00 Def. Galli Maria, Melli Giuliano e famigliari – Cattaneo Maria e Nespoli Angelo – Pozzoli Irma e Nespoli Giovanni – Guido, Maria, Pietro e anime del purgatorio – Ore 10:30 Ore 18:00

INTENZIONI CARUGO

Sabato 19	Ore 8:00 (S. Zeno) - Ore 17:00 Def. Ciceri Giuseppe – Lacquaniti Domenico e Franco
Domenica 20	Ore 8:00 Pro popolo - Ore 11:00 Def. Amalia Pascale – Frigerio Graziella, Fumagalli Ettore Salvatore, Castoldi Maria e Frigerio Piero - Ore 18:30 Def. Colombo Luigi e Pietro e Proserpio Teresa
Lunedì 21	Ore 8:00 Def. Amedeo - Ore 18:00 Intenzione offerente
Martedì 22	Ore 8:00 Def. don Fiorino Ronchi - Ore 16:00 RSA Zaffiro (solo ospiti) - Ore 18:00
Mercoledì 23	Ore 8:00 - Ore 18:00 Def. Domenico, Giuseppina, Franco e Giovanni
Giovedì 24	Ore 8:00 - Ore 18:00
Venerdì 25	Ore 8:00 - Ore 18:00 Def. Macri Antonietta e Mobilia Antonino
Sabato 26	Ore 8:00 (S. Zeno) Ore 11:00 Matrimonio di Boat Gabriele e De La Torre Mariana - Ore 17:00 Def. Ruocco Massimo e Greta – Proserpio Ercole – Giovanni e famiglie Franco e Lombardo – Vittorio e Silvio – Ennio Bottan – Riva Antonio
Domenica 27	Ore 8:00 Def. Ghinetti Bruno - Ore 11:00 Santa Messa in oratorio - Def. Amalia Pascale - Ore 18:30 Pro popolo

SALUTE MENTALE, I RAGAZZI ITALIANI SONO SEMPRE PIÙ FRAGILI

di Federico Tonini – Città del Vaticano – da Vatican News

Dai 230 accessi psichiatrici in pronto soccorso del 2011 agli oltre 1.600 del 2025, secondo recenti dati. Stefano Vicari, responsabile del reparto di neuropsichiatria dell'Ospedale Bambino Gesù, descrive un fenomeno in crescita drammatica. L'età media dei pazienti è scesa sotto i tredici anni

Negli ultimi quindici anni, gli accessi per motivi psichiatrici al pronto soccorso dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma sono aumentati del 500%. Un dato drammatico, se si pensa che si è passati dai circa 200 ingressi

registrati tra il 2011 e il 2013, agli oltre 1.600 nel 2025. Non si può più parlare, dunque, di un fenomeno di "disagio generico" tra le file dei giovanissimi, ma di una vera e propria circostanza di emergenza. Lo sottolinea ai media vaticani **Stefano Vicari**, responsabile del reparto di neuropsichiatria dell'Ospedale Bambino Gesù, e professore ordinario di neuropsichiatria infantile all'Università Cattolica del Sacro Cuore.

"Tra le cause principali per cui i ragazzi vanno in pronto soccorso per un motivo psichiatrico – afferma Vicari – c'è proprio l'autolesionismo, cioè ragazzi che decidono di farsi del male, talvolta a scopo non suicidario, ma anche ragazzi che, invece, si fanno del male perché vogliono morire. Questo è un fenomeno in grandissima crescita. Molti di loro pensano frequentemente alla morte, pianificando o utilizzando diverse strategie e scrivendo lettere di addio. Fortunatamente, in molti casi vengono messi in atto tentativi che permettono un intervento tempestivo da parte degli adulti o dei soccorritori, evitando l'esito fatale anche a fronte di lesioni e ferite".

Il numero più preoccupante è quello dell'età in cui si manifestano i disagi. Il fenomeno, che fino a pochi anni fa si manifestava maggiormente sulla fascia dei 15-18 anni, è ora sceso a una media di 12,8. "La bambina più piccola – è il racconto di Vicari – l'abbiamo ricoverata a soli nove anni, dopo che si era lanciata dalla finestra. È un'ondata che sta crescendo, anche in età molto più precoce, con casi sempre più frequenti e numerosi".

Il 2013 come punto di non ritorno

Vicari individua nel 2013 il momento di estremo peggioramento del quadro generale, non solo in Italia. L'anno in cui gli smartphone dotati di fotocamera interna, i cui modelli erano stati rilasciati sul mercato intorno al 2010, hanno iniziato a diffondersi a dismisura a causa del progressivo abbassamento dei prezzi. "Non è un caso che con il crollo del loro costo – sostiene ancora il neuropsichiatra – i telefonini siano diventati il regalo della Prima Comunione. Dicevo ironicamente di considerare tale regalo un *peccato mortale*. Noi esperti siamo tutti concordi nel dire che sarebbe buona norma che un bambino non possieda un telefono di proprietà, prima dei tredici anni, e che non acceda ai social network prima dei sedici. Un altro conto è usare sporadicamente quello del papà o della mamma".

Il vero protagonista rimane però internet. "Il 70% degli adolescenti si riconosce dipendente dallo smartphone. Si sono infatti moltiplicati i casi di dipendenza da internet: bambini e adolescenti che non riescono a staccarsi dal telefonino". A partire dal primo ottobre, per contrastare la problematica, l'Ospedale Bambino Gesù aprirà un ambulatorio dedicato proprio a questo uso problematico della rete. Il problema non è internet in sé, precisa poi Vicari, ma come viene usato, soprattutto perché gli adulti non lo gestiscono ancora in modo responsabile.

Come prevenire il disagio

Famiglia, scuola e tempo libero. Sono questi i tre principali contesti che, secondo Vicari, si potrebbero rivelare decisivi al contrasto del fenomeno, qualora venissero vissuti in un determinato modo. "Immaginiamo un contesto in cui il bambino esce alle 8 del mattino, sale sul pulmino, va a scuola, studia fino all'una, anche con impegno, e poi mette via completamente i libri. Nel pomeriggio svolge attività di tempo libero sempre veicolate all'interno della scuola, come nuoto, tennis, o imparare a suonare uno strumento musicale. Alle 17 prende il pulmino di ritorno, va a casa e ritrova la famiglia". Un modello che a molti potrebbe sembrare irrealizzabile, ma è esattamente quello che succede in molti Paesi a capitalismo avanzato, spiega Vicari: "In Olanda, Inghilterra, Stati Uniti, Germania, la scuola è organizzata in questa maniera. In Italia assistiamo invece a una scuola pubblica profondamente mortificata, spesso caratterizzata da strutture degradate e, in alcuni casi, persino pericolose per gli studenti".

Il suo appello è diretto: "Non possiamo ricordarci degli adolescenti solo quando delinquono", ma bisogna favorire "la cultura, il sapere, lo stare insieme in relazioni positive, il volontariato, l'educazione all'attenzione per il prossimo". Sull'Eu Kids Act, la nuova proposta di legge fondamentale europea, annunciata lo scorso 17 settembre, che vieta l'accesso ai social sotto i 13 anni, Vicari si esprime favorevolmente: "È un passo importante. La politica ha la responsabilità di assumersi il peso di queste decisioni, è un po' come per l'automobile: noi non consentiamo a un bambino di 6 anni di guidare, nonostante sia un mezzo che consenta di migliorare la qualità di vita di ciascuno di noi". Lo stesso deve accadere con gli smartphone, afferma: "Per l'utilizzo di internet e dei social, i bambini devono avere un senso critico, e questo si sviluppa crescendo, non è presente già nei primi anni di vita". Non tutto ciò che è possibile, dunque, deve essere permesso.